

ALA

Programma

Programma di cooperazione con i paesi dell'America Latina e dell'Asia (macroprogramma)

Durata

Istituito nel 1992

Settore

Cooperazione

Paesi Coinvolti

· Stati membri dell'Unione Europea·

Paesi ALA (PVS dell'America Latina e dell'Asia), in particolare: Asia: Afghanistan, Arabia Saudita, Bahrein, Emirati Arabi Uniti, Iran, Yemen, Oman, Qatar, Kuwait, Bangladesh, Brunei, Bhutan, Cambogia, Filippine, India, Indonesia, Laos, Malesia, Maldive, Nepal, Pakistan, Repubblica Popolare Cinese, Singapore, Sri Lanka, Tailandia, Vietnam
America Latina: Argentina, Bolivia, Brasile, Cile, Colombia, Costa Rica, Cuba, Ecuador, Salvador, Guatemala, Honduras, Messico, Nicaragua, Panama, Paraguay, Perù, Uruguay, Venezuela.

Obiettivi

ALA mira a promuovere il rispetto e l'esercizio delle libertà e dei diritti fondamentali al fine di garantire uno sviluppo economico e sociale duraturo.

Struttura

Il Macro programma è strutturato in programmi specifici

Tipologia di azioni

Nell'ambito del programma ALA sono previste le seguenti azioni:

1. Aiuto finanziario e tecnico allo sviluppo. Sostegno alla realizzazione di programmi e progetti in settori nei quali le risorse interne ai Paesi ALA sono mobilitate con maggiore difficoltà, ma che hanno un'importanza strategica per lo sviluppo degli stessi. L'aiuto finanziario e tecnico è destinato alle regioni più povere e per le seguenti attività:

- sviluppo del settore rurale (compreso l'aiuto alle piccole città che servono lo spazio rurale)·
- sicurezza alimentare·
- miglioramento dell'ambiente economico, giuridico e sociale·
- tutela dell'ambiente e delle risorse naturali·
- promozione di uno sviluppo duraturo·
- azioni di lotta antidroga·
- dimensione umana dello sviluppo·
- dimensione culturale dello sviluppo (in particolare sostegno alla democratizzazione, promozione di una gestione pubblica corretta, efficiente ed equa, promozione dei diritti dell'uomo)·
- promozione del ruolo della donna e della sua partecipazione attiva ai processi produttivi, alle attività sociali e ai processi decisionali·
- protezione dell'infanzia e delle minoranze etniche
- problemi demografici.

Nell'ambito dell'aiuto finanziario e tecnico sarà considerata prioritaria la cooperazione regionale, in particolare nei seguenti settori: ambiente, energia, sviluppo economico intraregionale, potenziamento delle istituzioni regionali, sostegno all'integrazione regionale e all'attuazione di politiche e attività comuni, comunicazioni regionali, ricerca, formazione, sviluppo del settore rurale e della sicurezza alimentare. Nei paesi più progrediti fra gli ALA, l'aiuto finanziario e

tecnico è destinato a progetti e programmi nei seguenti campi: democratizzazione e diritti dell'uomo, prevenzione delle calamità e ricostruzione a eguito delle stesse, lotta antidroga, ambiente e risorse naturali, potenziamento istituzionale (in particolare la Pubblica Amministrazione), progetti pilota a favore delle categorie più sfavorite della popolazione, cooperazione regionale e interregionale

.2. Cooperazione economica

Cooperazione di reciproco interesse per la Comunità e per i partner ALA, volta in particolare al potenziamento istituzionale dei Paesi ALA, al fine di rendere l'ambiente economico più favorevole agli investimenti e allo sviluppo. E' articolata nelle seguenti misure:

- miglioramento del potenziale scientifico e tecnologico e del contesto economico, sociale e culturale, attraverso azioni di formazione e di trasferimento di know-how nei seguenti settori: energia, ecologia industriale e urbana, tecnologie dei servizi.
- miglioramento del sostegno istituzionale, accompagnato dall'intensificarsi del dialogo con i partner al fine di rendere il contesto legislativo, normativo e sociale più favorevole allo sviluppo.
- sostegno alle imprese, in particolare attraverso azioni di promozione commerciale, formazione e assistenza tecnica, contatti tra imprese e misure per la promozione della cooperazione.

Anche nell'ambito della cooperazione economica deve essere considerata prioritaria la Cooperazione Regionale, in particolare nei seguenti settori: ecologia industriale, energia, scambi intraregionali, istituzioni regionali di integrazione economica, politiche regionali di comunicazione (comprese le telecomunicazioni), ricerca e formazione, cooperazione industriale.

Beneficiari

Persone fisiche e giuridiche: Istituzioni governative e amministrazioni regionali degli Stati beneficiari, amministrazioni locali, organizzazioni regionali, organismi pubblici, comunità locali, soggetti privati, cooperative, ONG.

Modalità di Partecipazione

Per partecipare al programma, occorre far riferimento ai singoli subprogrammi.